

Editoriale

Forest@: una nuova rivista per le scienze forestali e ambientali

Marco Borghetti*

Citation: Borghetti M, 2004. Forest@: una nuova rivista per le scienze forestali e ambientali. Forest@ 1 (1): 1-2. [online]
URL: <http://www.sisef.it/>

Fin dalla sua costituzione, nel 1995, la Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale (S.I.S.E.F.) ha cercato di contribuire al dibattito scientifico e alla diffusione dei risultati della ricerca forestale italiana, attraverso l'organizzazione di incontri, congressi, seminari e la pubblicazione dei relativi atti. Fra i programmi della Società c'era comunque anche quello di inaugurare una rivista scientifica in grado di rappresentare un mezzo stabile di diffusione della conoscenza e di dibattito sulle più importanti questioni che riguardano le foreste e l'ambiente. Questioni la cui importanza è cresciuta nel tempo, richimando a un potenziamento di tutti gli aspetti che riguardano il mondo della ricerca forestale, compresi i mezzi della comunicazione scientifica.

Ecco, in breve, i motivi per i quali la S.I.S.E.F. si accinge al lancio di una nuova rivista che possa arricchire, con alcuni elementi distintivi, il panorama editoriale delle scienze forestali e ambientali, già variegato e anche di qualità ma che, negli ultimi tempi, ha pure registrato qualche perdita. Per la nuova rivista della S.I.S.E.F. abbiamo scelto un nome semplice - Forest@ - che richiamasse, ad un tempo, il suo campo di interesse e la sua principale nota distintiva, ovvero la diffusione per via telematica, testimoniata da quella 'chiocciola' che è ormai costante quotidiana del nostro modo di comunicare.

La modalità di diffusione (niente cartaceo, solo diffusione telematica) comporta, a nostro vedere, sia vantaggi che svantaggi. Fra gli svantaggi, forse il più arduo da superare è rappresentato dal tradizionale attaccamento del lettore alla carta stampata. Anche se si è sempre più abituati a consultare le riviste *online*, molti di noi rinunciano con dispiacere alla stampa tradizionale. Altra possibile difficoltà: una certa diffidenza circa l'ufficialità di una rivista esclusivamente telematica. In altre parole, un'articolo su Forest@ può essere considerato una pubblicazione a stampa a tutti gli effetti? La risposta è del tutto rassicurante: Forest@ è, con ogni effetto che ne consegue,

una testata iscritta nel registro nazionale delle pubblicazioni a stampa, secondo la normativa vigente, oltre che negli archivi internazionali (ISSN), come ognuno può accertare dalle certificazioni che abbiamo reso disponibili sul sito. Quindi, la versione pdf di ogni articolo potrà essere stampata, con tanto di prima e seconda di copertina, e utilizzata come l'estratto di una qualsiasi altra rivista cartacea tradizionale. Fra i vantaggi, sono indubbi: l'abbattimento dei costi editoriali, la rapidità di pubblicazione e quindi la 'reattività' della rivista alle novità, l'assenza di stretti vincoli di spazio, l'apertura al colore, la facilità e l'ampiezza della diffusione. Tanto per fare un esempio, di questo primo numero di Forest@ vengono 'allertati' circa 10.000 indirizzi di posta elettronica, con una copertura completa del mondo forestale e ambientale italiano. Come conseguenza diretta dell'abbattimento dei costi, possiamo inoltre offrire l'accesso gratuito alla rivista, che ci sembra un evidente *plus* e una novità nel nostro panorama editoriale.

Qualcosa sui contenuti e sui metodi di lavoro. Come messo in evidenza nelle norme editoriali, Forest@, che uscirà inizialmente con cadenza trimestrale, è aperta a tutti i contributi che riguardino argomenti di interesse per le scienze forestali e ambientali, in senso lato. Con una chiara distinzione fra i contributi di carattere più discorsivo e divulgativo, destinati alla sezione *News & Views*, e gli articoli scientifici, che compariranno in una apposita sezione. Per l'accettazione di questi ultimi, si applicherà in modo rigoroso il metodo della *peer review*. Si pensa in questo modo di assicurare una doppia funzione: da una parte piena apertura al commento e al dibattito tematico, dall'altra attenta selezione della qualità scientifica, che consenta alla rivista di essere recensita negli *abstracts* internazionali e di acquisire autorevolezza fra i ricercatori.

Le incognite e le speranze. Quando si lancia una nuova testata il ragionamento che spesso si fa è ispi-

rato a questo 'botta e risposta'. Domanda (retorica): perché un'altra rivista? Risposta (altrettanto retorica): perché dovrebbe esserci ancora spazio, il momento appare propizio, le prospettive sono incoraggianti, ecc. Si tratta, molto spesso, di stampelle per i propri dubbi. Candidamente confessiamo che questi dubbi noi della redazione li abbiamo, ma anche che ce li teniamo così come sono. Sperando che a poco a poco svaniscano. La speranza sostanzialmente dipenderà dalla risposta dei lettori e dall'interesse degli autori a sottoporre alla rivista i risultati delle

loro ricerche. Noi abbiamo messo a disposizione uno strumento, che ci pare interessante e in teoria anche "potente", adesso il suo successo dipende molto da voi.

Nel consegnare alla diffusione telematica il primo numero di Forest@, restiamo in attesa dei vostri graditi commenti e delle vostre proposte di pubblicazione.

** Dipartimento di Scienze dei Sistemi Culturali, Forestali e dell'Ambiente, Università della Basilicata, Potenza.*